

Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - ASUR - DI ANCONA

Regione: Marche

Sede: Ancona, Via Oberdan 2

Verbale n. 1 del COLLEGIO SINDACALE del 14/01/2021

In data 14/01/2021 alle ore 09:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

CARLO VOLPE Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

SANDRA ROCCA Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

MARCO FERRETTI Presente

Partecipa alla riunione Dott. Pierluigi Gigliucci; Dott.ssa Sonia Piercamilli; Dott.ssa Francesca Grechi.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Relazione al Bilancio Preventivo.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Il Dott. Carlo Volpe e il Dott. Marco Ferretti partecipano alla riunione in sede ASUR, mentre la Dott.ssa Sandra Rocca partecipa alla riunione in videoconferenza.

La seduta viene tolta alle ore 12:35 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

Ente/Collegio AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - ASUR - DI ANCONA

Regione Marche

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2020

In data 14/01/2021 si é riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - ASUR - DI ANCONA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2020.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Dott. Carlo Volpe

Dott. Marco Ferretti

Dott.ssa Sandra Rocca (in videoconferenza)

Dott. Pierluigi Gigliucci

Dott.ssa Sonia Piercamilli

Dott.ssa Francesca Grechi

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 780 del 31/12/2020

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 04/01/2021 , con nota prot. n. 116

del 04/01/2021 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Nel corso dell'esame della relazione al Bilancio Preventivo 2020, il Collegio si è interfacciato con il Direttore Amministrativo. Il Collegio ai fini della valutazione del presente documento ha preso visione in via preventiva del contenuto delle DGRM 1703-1704 del 31/12/2020 che rispettivamente trattano: "L.R. n. 13 del 20/06/2003 - Disposizioni agli Enti del SSR per la redazione del Bilancio Preventivo Economico 2020 e del Bilancio Pluriennale di Previsione 2020-2022" e "L.R. n. 13 del 20/06/2003 e ss.mm.ii. - Autorizzazione agli Enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci economici preventivi per l'anno 2021" verificando la congruità dei valori economici delle delibere indicate rispetto alla determina n. 780ASURDG del 31/12/2020 ad oggetto: "Adozione del bilancio economico preventivo anno 2020 e pluriennale 2020-2022".

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2020, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Il Collegio rileva, in continuità con il precedente organo, che il bilancio preventivo 2020 è stato predisposto e approvato in data 31/12/2020, disattendendo il termine stabilito dall'art. 2 L.R. 29/11/1996 n. 47 che appunto prevede la predisposizione e l'approvazione del bilancio di previsione entro il 15/11 dell'anno precedente a quello di riferimento.

Tale Bilancio di Previsione è stato redatto solo dopo l'assegnazione definitiva da parte della Regione Marche di cui alla DGRM 1703 del 31/12/2020.

Di conseguenza il Bilancio di Previsione perde il carattere di atto programmatico assumendo di fatto la funzione di preconsuntivo. Ugualmente la Regione Marche con Delibera n. 1704 del 31/12/2020 ha autorizzato l'Azienda all'esercizio provvisorio per l'anno 2021 assegnando alla stessa le risorse economiche.

Si evidenzia altresì che nelle tabelle che verranno sotto riportate, gli scostamenti confrontano il preventivo 2020 ed il consuntivo 2019, quale ultimo bilancio d'esercizio approvato.

Pertanto le colonne che indicano l'anno 2018 sono da intendersi riferite al 2019.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2020 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2018	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2019	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2020	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 2.916.363.933,42	€ 2.897.212.813,00	€ 2.938.355.295,73	€ 21.991.362,31
Costi della produzione	€ 2.890.938.184,19	€ 2.859.549.563,00	€ 2.887.313.242,74	€ -3.624.941,45
Differenza + -	€ 25.425.749,23	€ 37.663.250,00	€ 51.042.052,99	€ 25.616.303,76
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -154.308,53	€ -91.995,00	€ -85.906,77	€ 68.401,76
Rettifiche di valore attività fin. + -				€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 25.353.499,92	€ 12.619.552,00	€ -882.562,22	€ -26.236.062,14
Risultato prima delle Imposte	€ 50.624.940,62	€ 50.190.807,00	€ 50.073.584,00	€ -551.356,62
Imposte dell'esercizio	€ 50.624.940,62	€ 50.190.807,00	€ 50.073.584,00	€ -551.356,62
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Valore della Produzione: tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018 si evidenzia un incremento

pari a € 21.991.362,31 riferito principalmente a:

	voce	importo
	A.1) Contributi in c/esercizio	€ 97.229.415,00
	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	€ -24.248.118,00
	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati	€ -2.624.865,00
	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie	€ -5.671.543,00
	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	€ -27.153.447,00
	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	€ -11.573.357,00
	A.7) Quota contributi in conto capitale	€ -2.822.594,00
	A.8) Incrementi delle immobilizzazione per lavori interni	€ 0,00
	A.9) Altri ricavi e proventi	€ -1.144.126,00

Costi della Produzione: tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018

si evidenzia un decremento pari a € -3.624.941,45 riferito principalmente a:

	voce	importo
	B.1) Acquisti di beni	€ 14.121.651,00
	B.2) Acquisti di servizi sanitari	€ -32.908.265,00
	B.3) Acquisti di servizi non sanitari	€ 7.258.357,00
	B.4) Manutenzioni e riparazioni	€ 1.630.033,00
	B.5) Godimento di beni e terzi	€ 2.148.626,00
	B.6) Costi del Personale	€ 7.814.523,00
	B.7) Oneri diversi di gestione	€ -677.074,00
	B.8) Ammortamenti	€ -2.097.456,00
	B.11) Accantonamenti	€ -4.597.354,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018 si evidenzia un incremento

pari a € 68.401,76 riferito principalmente a:

	voce	importo
	C.3.C) Altri Interessi passivi	€ -103.855,75

di euro, influenzato da una rilevante quota attribuita ad attività Covid (complessivi 20,5 milioni di euro) relativa ai dispositivi di protezione individuale e ai reagenti utilizzati nell'attività di testing della popolazione. Al netto dell'impatto Covid, lo scostamento rispetto al valore del Bilancio consuntivo 2019 risulta essere negativo e pari a -13.983.321 milioni di euro, conseguente alla flessione prevista nella gestione dell'attività ordinaria.

Per quanto riguarda la voce B.2.A.1 Acquisti di servizi sanitari per la Medicina di base (BA0410), tale aggregato è interessato da un rilevante aumento rispetto all'anno precedente (7 milioni di euro) per effetto sia del potenziamento dei servizi di base legati all'emergenza (Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA) in attuazione delle DGR n. 347 del 16/03/2020 e DGR n.384 del 27/03/2020 per 6 milioni di euro), sia dall'applicazione del nuovo Accordo nazionale della Medicina convenzionata (applicazione dell'accordo (ACN) con MMG/PLS per 5,3 milioni di euro), prevedendo una riduzione dei costi accessori delle retribuzioni in seguito alle minori attività erogate durante la pandemia (per euro 4,2 milioni di euro).

La spesa Farmaceutica convenzionata (B.2.A.2) evidenzia una previsione in contrazione rispetto al consuntivo 2019, pari a -11,5 milioni di euro, corrispondenti al -5,2%.

I costi relativi all'assistenza ospedaliera (voce B.2.A.7) confrontati con il consuntivo 2019, evidenziano una previsione di minor costi per complessivi -18,5 milioni euro (al netto dei maggiori costi legati all'emergenza Covid), risentono delle seguenti variazioni: a) - 12 milioni di euro di mobilità passiva, registrata secondo le indicazioni regionali; b) - 4 milioni di euro di acquisti di prestazioni ospedaliere da privato accreditato, per il non raggiungimento dei tetti storici, a causa della riduzione di attività ordinaria dovuta all'epidemia. c) - 2,2 milioni di euro per dell'attività di ricovero delle strutture private regionali erogate a cittadini non residenti.

Relativamente ai costi legati all'emergenza Covid di 1,4 milioni di euro, si prevede la collaborazione delle Case di cura Multispecialistiche nella gestione della pandemia (Villa dei Pini e Villa Serena).

Per quanto riguarda la voce B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria, tale aggregato evidenzia un incremento rispetto all'anno precedente di euro 8,8 milioni di euro e riguarda principalmente le seguenti categorie di spesa: 1) l'assistenza semi-residenziale ai disabili e anziani, che evidenzia al netto dei costi Covid (principalmente DGR 1051/2020), una riduzione di 2 milioni di euro da imputare alla minore frequentazione dei centri diurni durante la pandemia; 2) l'assistenza residenziale alle persone anziane, che aumenta rispetto all'anno precedente per soli 500 mila euro, nonostante fosse programmato l'ampliamento di PL delle Residenze Protette di cui alla DGRM 1539/2019 e al trascinarsi del piano di convenzionamento di cui alla DGRM n. 1115/2018 e DGRM n. 1672/2019. 3) le prestazioni di assistenza (ADI), che evidenziano un aumento rispetto all'anno precedente per complessive 490 mila euro in seguito alla previsione di aumento delle ore e del costo unitario delle prestazioni di assistenza in relazione alla delicata situazione emergenziale che devono affrontare le strutture residenziali per anziani e disabili.

L'aggregato B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria presenta un decremento rispetto al periodo precedente, pari a -7,5 milioni di euro, da ricondursi principalmente alla previsione in diminuzione della mobilità passiva internazionale per 9 milioni di euro; i costi residui sono previsti in aumento per complessivi 1,5 milioni di euro, prevedendo l'attivazione con gruppi esterni del servizio di guardia medica e guardia medica pediatrica in AV1 e AV4, l'aumento delle prestazioni di attività infermieristica nelle RSA e pronto soccorsi nell'AV4.

I servizi non sanitari (voce B.2.B.1) sono previsti in aumento rispetto all'anno precedente per circa 7,7 milioni mentre la previsione per l'emergenza Covid è stimata in circa 6,7 milioni di euro. Gli scostamenti più rilevanti sono riconducibili alle seguenti voci: servizio lavanderia e pulizia per maggior utilizzo della teleria e delle ore di pulizia dedicati alla sanificazioni e per nuovi spazi destinati alla cura dei pazienti Covid; servizio gestione calore per effetto della messa a regime del contratto in AV 1; servizio smaltimento rifiuti per aumento della quantità dei rifiuti speciali di altissima pericolosità ed infine dall'aumento del servizio vigilanza per attivazione e incremento dei servizi di piantonamento. Nel conto Altri servizi esternalizzati si stima la spesa per l'avvio del Progetto CUP, avviato a fine anno, nonché l'avvio del servizio di D.P.O. (DATA PROTECTION OFFICER).

La previsione di costo del personale dipendente dei quattro ruoli (BA2080) per l'anno 2020 evidenzia un incremento rispetto al consuntivo dell'anno precedente di 7,8 milioni di euro. In carenza della programmazione del fabbisogno di personale considerata nel Piano triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP 2020-2022) tale costo è stato previsto sulla base del trend previsto nel turn over del personale (+116,8%) e delle assunzioni programmate per l'emergenza COVID-19 (+8,9%). Sono stati altresì previsti i maggiori costi legati agli incrementi dei fondi contrattuali disposti con DGRM 663/2020 e 1522/2020, per complessivi 15,3 milioni di euro.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Tra le partite straordinarie più significative previste nell'anno, si evidenziano quelle relative alla riconciliazione delle partite creditorie/debitorie legate alle note di credito da ricevere verso le strutture private accreditate, conseguenti a sforamenti di

budget rispetto ai tetti delle prestazioni. In particolare il lavoro di verifica ha prodotto una riduzione del valore delle note di credito esistenti a 31/12/2019 del 70%, passando da 46,2 milioni di euro a 13,8 milioni di euro. L'importo residuo di pre-chiusura 2020 è da considerarsi 'fisiologico' poiché riferibile all'anno 2019 ed in fase di azzeramento.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2020 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2020, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

CARLO VOLPE _____

SANDRA ROCCA _____

MARCO FERRETTI _____